

VOLLEY. Oggi il sì definitivo

Velasco va con l'Italia delle donne

LORENZO BRIANI

Non c'è il calcio nel futuro di Julio Velasco. Niente Parma, niente Berlusconi ma il volley femminile. E, questo, appare certo. Dal contorno di tutta la vicenda, dagli appuntamenti che lui e il Palazzo si sono dati, dai commenti dell'ambiente femminile. Con queste premesse oggi a Modena Julio Velasco s'incontrerà con i dirigenti federali per discutere di progetti e programmi, due cose ben distinte. I progetti, infatti, li esporranno all'ex ct azzurro gli «emissari» del Palazzo mentre i programmi saranno il tecnico a doverli fare.

Tutto questo non vuol dire che una cosa: Velasco firmerà un contratto quadriennale con la Federvolley ed allenerà le donne d'Italia. Manca soltanto la sigla sull'accordo che il presidente Carlo Magri presenterà all'italoargentino e, poi, ogni cosa sarà conclusa. Prima di arrivare a questo, però, l'allenatore chiede di conoscere quale sia il progetto federale per il settore femminile. Perché le donne, finora, non sono mai riuscite a fare nulla di buono se si eccettuano un bronzo europeo. Alle Olimpiadi, loro, non sono mai andate e, ai campionati mondiali, hanno rimediato più ceffoni che vittorie. E, qui, sta il punto: rilanciare lo sport più praticato dalle donne, e farlo alla grande. «Noi facciamo il progetto generale», dicono dal Palazzo. «Velasco, nel caso, farà i programmi tecnici». Così sono state studiate le diverse ipotesi per poter permettere a Julio Velasco di investire grinta, sapienza tecnica e tempo in questo campo, assolutamente nuovo per lui.

Accorciare il campionato, far giocare in serie A1 una selezione azzurra al posto di una squadra, allungare collegiali e quant'altro. Di questo si

era parlato nei giorni scorsi. E le reazioni dei club della massima serie non sono state - in più di un caso - entusiaste. Perché accorciare il campionato vorrebbe dire meno esposizioni televisive e, di conseguenza, meno quattrini dagli sponsor. Un problema non certo piccolo per chi, come attualmente accade nel volley femminile, cerca di vivere al limite, magari anche pagando con sensibile ritardo le giocatrici.

L'operazione Velasco, per il Palazzo è l'occasione di rilanciare un settore che stenta. «Se non lo fa la pallavolo che ha la fetta più ampia dei suoi tesserati (60%) formato da donne, chi lo può fare?», dicono dalla Federazione, «noi vogliamo arrivare agli Europei del '99, quelli che organizzeremo in casa, con una squadra competitiva, da podio insomma». Per riuscirci, Velasco dovrà calarsi in una realtà completamente nuova rispetto a quella che ha vissuto finora. Non potrà schierare la sua squadra in campionato (idea accantonata quasi subito) mentre sarà molto più facile trovare un accordo con la Lega e i club per fare dei mini collegiali infrasettimanali con le ragazze convocate.

Velasco, a meno di clamorose divergenze con il Palazzo, è il nuovo ct della Nazionale femminile. Lo si può desumere anche dal fatto che Angelino Frigoni (il secondo allenatore della selezione azzurra che da otto anni lavora a fianco dell'italoargentino) siederà sulla panchina azzurra in occasione del torneo di Brema (contro Russia, Germania e Repubblica Ceca) che si svolgerà proprio quando Velasco sarà in Argentina (3-5 gennaio). Al suo ritorno troverà la sedia già «calda».



Julio Velasco, ex ct della nazionale di pallavolo

Tarantini-Farabolafoto

Berzin vuole entrare nella storia Nel '97 tenterà il record dell'ora

È l'ora di Eugeni Berzin. O almeno lo sarà il prossimo anno. Il campione russo, vincitore del Giro d'Italia del 1994 e secondo nel '95, alla fine della prossima estate tenterà di battere il record dell'ora attualmente detenuto da Oubre. La notizia è stata data durante la presentazione della Batik, la nuova squadra guidata da Emanuele Bombini che, oltre a Berzin, annovera Gabriele Colombo (vincitore dell'ultima Sanremo) e lo sprinter Nicola Minali, primo alla Parigi-Tour e protagonista con quattro successi di tappa dell'ultima Vuelta. L'unica cosa certa, tornando al tentativo di Berzin, è il periodo: tra la fine di agosto e la prima settimana di settembre. «Da molto tempo l'avevamo in mente» ha spiegato Bombini. «Non sappiamo ancora dove lo tenteremo, comunque sarà in due riprese: prima all'aperto e poi al coperto». Il russo, che negli ultimi due anni ha avuto un andamento altalenante, parteciperà anche al Giro d'Italia e al Tour. «Berzin può vincere il Giro» ha detto Bombini a proposito dello scarso entusiasmo che il russo aveva dimostrato alla presentazione della corsa in rosa, il cui percorso è più adatto a uno scalatore che a un cronoman come lui.

TENNIS. Presentati gli Internazionali

Elezioni federali Galgani all'attacco

Federtennis compatta contro l'opposizione, il presidente Galgani riceve in presa diretta l'appoggio dei «professionisti» Franco Bartoni («Mi dimetterei dal mio incarico, nel caso di un cambiamento al vertice») e Adriano Panatta, e un po' sul serio un po' celiando, butta lì di non aver minimamente paura del «Gruppo Ricci Bitti» che tenterà di sbarrargli il passo alle elezioni del 18 gennaio. Conferenza stampa di fine anno, appuntamento tradizionale del tennis nostrano. Alle domande elettorali, il presidente risponde più o meno «ben venga l'opposizione», ma si affretta a dire di non darle nessun credito. «Mi tirate per la giacca su certe questioni, ma sono loro che continuano a darmi fregate per il mio arco. Ricci Bitti si presenta per la presidenza ma non si è ancora dimesso dall'attuale carica di vicepresidente. Giudicate voi...». Respinge tutto, Galgani, comprese le accuse che girano da giorni in una lettera anonima finita sui tavoli di alcune redazioni e del Coni («Chi non si firma è un vigliacco e non merita risposta»).

Sul fronte degli Internazionali (5-11 maggio il femminile, 12-18 il maschile) la novità si chiama Monica

Seles, in cima ad una lista femminile davvero nutrita: Hingis, Martinez, Huber, Majoli e Paulus, vale a dire 6 delle prime 10. Ancora meglio in campo maschile, con 26 dei primi 30: Sampras, Chang, Kafelnikov, Ivanisevic, Muster, Krajicek, Enqvist, Ferreira e via via gli altri. La Davis, Panatta ha discrete notizie su Gaudenzi che ha ripreso a pieno ritmo gli allenamenti dopo l'operazione alla spalla. «Forse farà gli Open d'Australia, di sicuro sarà pronto per la Davis con il Messico». Certo Furlan, per il terzo singolarista Adriano aspetta. «Mi devo rendere conto del generale grado di preparazione», e delle reali condizioni di Gaudenzi, aggiungiamo noi. In preallarme Camporese (che potrebbe fare coppia in doppio con Nargiso) e Pescosolido. Si giocherà sul vecchio Centrale del Foro: l'impianto deve essere sottoposto a maquillage (impermeabilizzazione) e al completamento di spogliatoi e sala stampa (consegna prevista: il 15 aprile). Ai sette della Davis (ci sono anche Caratti e Brandi) Panatta aggredirà i migliori ragazzi in circolazione (da Martelli a Navarra, oltre agli juniores Galimberti, Allgauer, Bracciali). □ Dan.A.

Sorteggio europeo per Inter e Fiorentina

A mezzogiorno di oggi a Ginevra si svolgerà il sorteggio dei quarti di finale di Coppa Uefa (4 e 18 marzo 1997) e di Coppa delle Coppe (6 e 20 marzo). L'Inter, in Coppa Uefa, spera di evitare Monaco e Newcastle. La Fiorentina, in Coppa delle Coppe, teme l'accoppiamento con Barcellona, Liverpool e PSG.

Atletica Primato mondiale asta femminile

A Melbourne l'australiana Emma George ha migliorato il primato mondiale indoor con la misura di 4 metri e 40 cm.

F1 '97, presentata la nuova Stewart Ford

La Stewart Ford ha presentato ieri a Londra la vettura con cui esordirà nel prossimo mondiale. A guidare le vetture saranno il pilota brasiliano Rubens Barrichello e il danese Jan Magnussen.

Torneo esordienti Lunedì debutta Diego Maradona jr.

Il figlio di Cristiana Sinagra che il Tribunale dei minori di Napoli ha riconosciuto come figlio di Maradona debutterà lunedì prossimo, 16 dicembre, sul campo di Nola in Piazza D'Armi in un torneo di esordienti con la maglia n. 10, il numero che il campione argentino ha sempre portato. Il piccolo Maradona, che ha ora 10 anni, giocherà nel «Torneo di Natale» per gli «Under 12» nella squadra dell'Accademia Licola.

Tennistavolo Torneo «V.I.P.» a Fabio Sargentini

L'esperto d'arte Fabio Sargentini ha battuto il giornalista del Corsera, Valerio Cappelli, e si è così aggiudicato l'ottava edizione del «Torneo Amici del Ping Pong», disputatosi ieri sera nei locali dello Stadio Olimpico, riservata ai personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo.

“Zitti Tutti”

di Ivano Marescotti

Lo strepitoso monologo dell'attore romagnolo (testi del poeta Raffaele Baldini) è ora disponibile in una videocassetta di 70 minuti, al prezzo di lire 4.000.

La cassetta può essere acquistata direttamente presso la redazione di BOLOGNA DI MATTINA-UNITÀ in VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO, 92; oppure ordinata per posta, tramite l'invio di lire 6.000 in francobolli.

CAP 40126

ZERO
INTERESSI

**MOBILI, COMPLEMENTI,
ELETTRODOMESTICI, TV, HI-FI**

18 MESI

PUNTI VENDITA
1351
IN ITALIA

GRANDE!

Prego signori
Accomodatevi!

Mercatone Uno